



venerdì 25 e sabato 26 gennaio Palco

L'istruttoria

di Peter Weiss

traduzione Giorgio Zampa

regia Gigi Dall'Aglio

con Roberto Abbati, Paolo Bocelli, Cristina Catellani, Laura Cleri,
Gigi Dall'Aglio, Paola De Crescenzo, Giuseppe L'Abbadessa, Milena
Metitieri

Produzione Fondazione Teatro Due

Spettacolo consigliato agli studenti del 4° e 5° anno

INFORMAZIONI

Recite per le scuole:

venerdì 25 e sabato 26 gennaio 2019

Orario delle recite:

ore 09.15

Durata: 100 minuti

Prenotazioni dal 24 settembre

fino ad esaurimento posti,
attraverso il modulo dal compilarsi sul sito :
www.comunalegiuseppeverdi.it/progettieducational-scuola-e-teatro

Età consigliata:

4° e 5° anno

Temi trattati:

- l'Olocausto
- la Storia come insegnamento per il futuro
- il Teatro civile

Biglietti:

ragazzi € 8,00; insegnanti
accompagnatori gratuito.

Ufficio scuola

Tel 0434 247610

scuola@comunalegiuseppeverdi.it

L'Istruttoria è un prezioso appuntamento rituale con la memoria che *Teatro Due* ripropone ogni anno dal 1984, un invito a non dimenticare il dramma dei campi di sterminio. Un giudice, un difensore, un procuratore, diciotto accusati e nove testimoni anonimi, sono i personaggi di quest'opera in undici canti che, come un Inferno laico e contemporaneo, conduce lo spettatore a rapportarsi con una realtà agghiacciante. Una sorta di viaggio agli inferi, atto di denuncia contro i criminali nazisti, venne scritto da Weiss dopo aver assistito allo storico processo di Francoforte (1963/1965) contro un gruppo di SS e di funzionari del lager di Auschwitz. Le 183 giornate del processo in cui vennero ascoltati 409 testimoni, 248 dei quali scelti tra i 1500 sopravvissuti, rappresentarono il primo tentativo da parte dei tedeschi di affrontare la questione delle responsabilità. Weiss assistette a molte sedute trasformando in poesia i verbali di deposizione di torturatori e deportati. Vide i volti e le espressioni degli imputati e dei testimoni, assistette al tentativo di far rientrare negli schemi della giustizia umana crimini non solo senza precedenti, ma inconcepibili. Ancora oggi il suo lavoro è un monito per il futuro.

con il sostegno di

